



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14626 RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO Determina a contrarre ex art.192 D.Lgs.267/2000 smi e art.32 c.2 D.Lgs.50/2016. Affidamento incarico progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ex art.36, c.2, lett.b D.Lgs. n. 50/2016 e art.1, c.2, lett.a D.L.76/2020 e s.m.i. all'ing. Paolo Ardizzon. Impegno di spesa di € 101.509,08(ofpc). Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c.1, lett.b e 37, c.1 lett.b D.Lgs 33/2013 e dell'art.29 c.1 D.Lgs. 50/2016/Cod. SRC21_02

Proposta di determinazione (PDD) n. 1901 del 14/09/2021

Determinazione (DD) n. 1997 del 18/10/2021

Fascicolo 2019.XI/2/1.629 "C.I. 14626 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 08/10/2021.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/10/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 17/10/2021.



Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile del Procedimento: arch. Alberto Chinellato

Responsabile dell'istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto

PDD 1901 del 14/09/2021

Fascicolo n. 2019.XI/2/1.629

Oggetto: CI 14626 RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO Determina a contrarre ex art.192 D.Lgs.267/2000 smi e art.32 c.2 D.Lgs.50/2016. Affidamento incarico progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ex art.36, c.2, lett.b D.Lgs. n. 50/2016 e art.1, c.2, lett.a D.L.76/2020 e s.m.i. all'ing. Paolo Ardizzon. Impegno di spesa di € 101.509,08(ofpc). Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c.1, lett.b e 37, c.1 lett.b D.Lgs 33/2013 e dell'art.29 c.1 D.Lgs. 50/2016/Cod. SRC21_02

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023 e del Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 39 del 18 febbraio 2021 sono stati approvati il Piano della Performance – PdP 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2021-2023, assegnando ai Dirigenti

l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;

- con DGC n. 62/2021, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023;
- con DCC 38/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato *“il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020”* ed è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021-2023;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 295868 del 24 giugno 2021, è stato attribuito fino al 26/06/2024 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato;

Premesso altresì che:

- con DCC n.39 del 03/07/19 è stata approvata la Variazione di Bilancio 2019/2020/2021 e che nell'allegato Piano degli investimenti risulta inserito il CI 14626 per una spesa di € 280.000,00 finanziata con Avanzo Vincolato di Legge Speciale Venezia – parte capitale;
- con DCC n° 87 del 26/11/2020 con la quale è stato rifinanziato l'intervento con CI 14626 RESTAURO PONTE LONGO A MURANO per l'importo aggiuntivo di 150.000 euro con avanzo vincolato di legge speciale parte capitale applicato a bilancio 2020;
- con DCC 38 del 28/07/2021 il suddetto CI è stato rifinanziato con 670.000,00 euro con contributi di legge speciale parte capitale applicato a bilancio 2021;

visto che :

- con DD n. 2611 del 28/11/2019 è stato affidato l'incarico di rilievo, progettazione definitiva, esecutiva e direzione operativa, compreso il coordinamento della sicurezza, relativamente alle opere strutturali all'ing. Paolo Ardizzon per un importo presunto dei lavori di € 25.185,68 (o.f.c.);
- con DD 560 del 12/03/2020 è stato affidato l'incarico per servizi di rilievo e indagine alla società GEO-CONTROLLI S.A.S. per un importo di € 15.372,00

- con DD 2718 del 17/12/2020 è stato approvato un adeguamento professionale di € 1.579,28 per l'ing. Ardizzon.

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo al C.I. 14626 – RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Verificato che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando “Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione” presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, risulta presuntivamente stimato in € 84.606,60= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con DGC 171/2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC21_02;

Preso atto che:

- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016 impone espressamente alle stazioni appaltanti nell'affidamento dei contratti d'appalto sotto soglia il rispetto del “*principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;
- detto principio, come a più riprese ribadito dal Consiglio di Stato (cfr. *ex multis* Cons Stato, sez. V, 17 marzo 2021 n. 2292; Cons. Stato, sez. V, 12 settembre 2019, n. 6160; Cons. Stato, sez. VI, 4 giugno 2019, n. 3755) costituisce necessario contrappeso alla notevole discrezionalità riconosciuta alle amministrazioni nel decidere gli operatori economici da invitare in caso di affidamenti diretti e/o di

procedura negoziata, con il chiaro obiettivo di evitare la formazione di rendite di posizione e di perseguire l'effettiva concorrenza;

- in questa ottica, il legislatore nazionale impone il rispetto del principio della rotazione già nella fase dell'invito degli operatori alla procedura di gara;
- il surriferito principio, comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e/o dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento (Cons. Stato, sez. V, 5 novembre 2019, n. 7539), *salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi* (facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento);
- la motivazione, in base ai principi generali, deve risultare – nel rispetto del qualificato canone di trasparenza che orienta la gestione delle procedure evidenziali (cfr. art. 30, co. 1, D.Lgs. n 50/2016) – già dalla decisione assunta all'atto di procedere all'invito, e non può essere surrogata dalla integrazione postuma, in sede contenziosa;

Considerato, pertanto, che:

- con DD 2611/2019 lo scrivente Settore aveva affidato l'incarico di rilievo, progettazione definitiva, esecutiva e direzione operativa, compreso il coordinamento della sicurezza, relativamente alle opere strutturali all'ing. Paolo Ardizon per un importo presunto dei lavori di € 170.000,00 (o.f.e.);
- che si era proceduto all'affidamento al predetto professionista in quanto iscritto nell'elenco tenuto dall'Amministrazione comunale e in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, avendo risposto all'avviso pubblico all'epoca vigente, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti;

Ritenuto necessario

- tuttavia, a seguito delle risultanze emerse dai rilievi e dalle indagini propedeutiche alla progettazione definitiva dell'intervento summenzionato da cui emerge la necessità di realizzare un intervento di restauro e di consolidamento e non solo di manutenzione (come inizialmente ipotizzato), questa

Amministrazione comunale ha stanziato ulteriori fondi per € 670.000,00 (o.f.c.) al fine di procedere alla progettazione esecutiva e agli atti conseguenti;

- risulta quindi vantaggioso in termini di efficienza ed economicità del procedimento per l'Amministrazione procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e delle conseguenti fasi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza al medesimo studio professionale;
- il predetto vantaggio è da individuarsi, in particolare, nella difficile replicabilità del grado di soddisfazione maturato nel corso del precedente rapporto per la fase di rilievi e di progettazione definitiva nonché nella constatazione che l'affidamento al medesimo progettista della fase esecutiva e degli atti ad esso connessi e conseguenti comporta una valorizzazione del *know how* maturato dal professionista;
- non risulta sussistere una violazione dell'art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 dal momento che, al momento del precedente affidamento, non vi era uno stanziamento di risorse sufficiente a far fronte alla fase esecutiva in tempi certi e limitati e dal momento che tale affidamento, alla luce delle temporanee deroghe normative al Codice dei contratti pubblici di cui al D.L. n. 76/2020 e s.m.i., non implica in alcun modo l'elusione delle soglie che individuano le procedure di affidamento da seguire;
- tale ulteriore stanziamento di risorse è avvenuto solo in un secondo momento con Deliberazione di Consiglio Comunale PD n. 1055 del 25/06/2021 e che tale evenienza non era all'epoca prevedibile in quanto conseguente alle risultanze dei rilievi e delle indagini preliminari summenzionate;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 il quale prevede al c. 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, c. 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, che prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art.32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

- l'art. 36, c.2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 così come temporaneamente derogato dall'art. 1, c.2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, n. 120 e s.m.i.; tale ultima disposizione prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto e delle considerazioni esposte ai capoversi precedenti, è stato interpellato, con nota PG/2021/0385632 del 24/8/2021, il professionista ing. Paolo Ardizzon (CF RDZPLA52E15L736H – P.IVA n. 03649730276), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici iscritti nell'elenco, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 107.348,85= (ofpc), allegata al seguente provvedimento;
- il surriferito professionista ing. Paolo Ardizzon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276), in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 80.004,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5,44%, giusta offerta in data 30/08/2021 acquisita agli atti con PG/2021/0394247 del 31/8/2021, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto

Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- il professionista ing. Paolo Ardizzon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione ai sensi dell'art. 80, co. 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con PG 409741 in data 09/09/2021 presso l'Agenzia delle Entrate con PG 403674 in data 07/09/2021, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa/altra cassa richiesta n. 834946);
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n. 411928 del 10/09/2021), alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (PG 413702 del 13/09/2021), alla regolarità contributiva e previdenziale (PG 403689 del 07/09/2021);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della

stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Richiamati:

- l'art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che *“la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee”* e che *“un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”*;
- l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i lavori e i servizi oggetto di gara;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 che alla voce *“Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *“dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35, comma 6, e 51 d.lgs. 50/2016 con specifico riferimento al divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, e alle prescrizioni in materia di suddivisioni in lotti”*;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione esecutiva unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione definitiva, esecutiva e di direzione operativa per lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;
- delle considerazioni svolte *supra* circa le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a stanziare ulteriori fondi per l'intervento in argomento;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista ing. Paolo Ardizzon (CF. RDZPLA52E15L736H – P.IVA n. 03649730276) l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate.

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 101.509,08= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 101.509,08= (o.f.p.c.), può trovare copertura nel Bilancio 2021 al cap. 11522/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo Legge Speciale parte capitale applicato in anni precedenti;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alberto Chinellato, giusto provvedimento di nomina PG 327790 del 28/06/2019 a firma del Direttore dei LLPP ing. Simone Agrondi e che, di conseguenza, il RUP e il soggetto firmatario del presente atto, quale responsabile del Procedimento, coincidono e che tale circostanza non può essere ovviata in considerazione dell'importanza degli interventi in oggetto e del ruolo di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti ricoperto dall'arch. Alberto Chinellato;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Alberto Chinellato, acquisita agli atti con PG 416099 del 14/09/2021, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto

dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la DGC 314/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la L. 120/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2), pt. 2.1., del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti*”

e concessioni” e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

- l'art. 26 co. 3 della L. 488/1999 1999, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, c. 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14626 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2020	2021	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 15.372,00	€ 1.084.628,00	€ 1.100.000,00
Impegnato	€ 15.372,00	€ 26.764,96	

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, e stabilire che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, a seguito delle risultanze emerse

dai rilievi e dalle indagini propedeutiche alla progettazione definitiva dell'intervento summenzionato da cui è emersa la necessità di realizzare un intervento di restauro e di consolidamento e non solo di manutenzione (come inizialmente ipotizzato) e che per tale ragione l'Amministrazione comunale ha stanziato ulteriori fondi per € 670.000,00 (o.f.c.) al fine di procedere alla progettazione esecutiva e agli atti conseguenti;

- b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di restauro del Ponte Lungo a Murano, avente C.I. 14626;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., così come temporaneamente derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista ing. Paolo Ardizon (C.F. RDZPLA52E15L736H P.IVA n. 03649730276) l'incarico professionale di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, alle condizioni previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;
4. di impegnare a favore del professionista ing. Paolo Ardizon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276) la spesa complessiva presunta di Euro € 101.509,08= (ofpc), per corrispettivi professionali come indicato in premessa- CIG 8894091414/CUP F75F19000210001-cod. SRC21_02 ;
5. che la succitata spesa di € 101.509,08 (o.f.p.c.),sarà a carico del Bilancio 2021 al cap. 11522/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo Legge Speciale parte capitale applicato in anni precedenti;
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14626 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2020	2021	2022	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 15.372,00	€ 128.274,04	€ 956.353,96	€ 1.100.000,00
Impegnato	€ 15.372,00	€ 128.274,04		

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alberto Chinellato;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, c. 8, del D.Lgs. n. 267/ 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- RDO PG/2021/0385632 del 24/8/2021
- offerta PG/2021/0394247 del 31/8/2021;
- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 1901

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 303054/2021 del 13/10/2021 "C.I. 14626 RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO"

autorizzazione Proposta di determina 1901/21 del 14/09/21

rif. prenotazione n. 301601/2020 - autorizzazione Determine 2718/20

L'impegno di spesa numero 303054/2021 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	101.509,08
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ARDIZZON PAOLO Cod.Fisc. RDZPLA52E15L736H P.Iva 03649730276	
<i>CIG</i>	CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i>	3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	101.509,08

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	44.795.588,33 +
Impegni precedenti	35.425.509,62 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.370.078,71 =
Ammontare del presente impegno	101.509,08 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.268.569,63 =

COMUNE DI VENEZIA, li 13 ottobre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 301036/2019 del 20/11/2019 "*Obblig. Giuridica* 1036/2019 - C.I. 14626 e
RESTAURO PONTE LONGO A MURANO. Determinazione a contrar"
autorizzazione Determine 2611/19 del 28/11/19

La prenotazione di spesa numero 301036/2019 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	0,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i>	3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	1245 - 022.001.829.900 - AVANZO DA L.S.V. L. 208/2015 - ANNUALITA' 2017	
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	237.863,04
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i>	3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	1245 - 022.001.829.900 - AVANZO DA L.S.V. L. 208/2015 - ANNUALITA' 2017	
	Totale:	237.863,04

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 01/01/2019

Stanziamiento di bilancio	340.000,00 +
Impegni precedenti	20.022.423,48 -
Prenotazioni precedenti	773.312,87 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	-20.455.736,35 =
Ammontare della presente prenotazione	237.863,04 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	-20.693.599,39 =

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	44.795.588,33 +
Impegni precedenti	35.425.509,62 -
Prenotazioni precedenti	4.765.406,87 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.604.671,84 =
Variazione di prenotazione	-237.863,04 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	4.842.534,88 =

09012.02.011522109 a competenza 2022 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	8.308.281,48 +
Impegni precedenti	233.383,64 -
Prenotazioni precedenti	3.368.949,54 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.705.948,30 =
Ammontare della presente prenotazione	237.863,04 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	4.468.085,26 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 ottobre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 301601/2020 del 14/12/2020 "*Obblig. Giuridica* 1601/2020 - C.I. 14626 ζ
RESTAURO PONTE LONGO A MURANO. Determina di adeguamento"
autorizzazione Determine 2718/20 del 17/12/20

La prenotazione di spesa numero 301601/2020 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	101.509,08
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i>	3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	48.490,92
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i>	3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
	Totale:	150.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 01/01/2020

Stanziamiento di bilancio	5.480.642,00 +
Impegni precedenti	29.844.608,48 -
Prenotazioni precedenti	4.727.699,56 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	-29.091.666,04 =
Ammontare della presente prenotazione	150.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	-29.241.666,04 =

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	43.839.234,37 +
Impegni precedenti	35.425.509,62 -
Prenotazioni precedenti	4.527.543,83 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.886.180,92 =
Variazione di prenotazione	-48.490,92 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	3.934.671,84 =

09012.02.011522109 a competenza 2022 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	9.264.635,44 +
Impegni precedenti	233.383,64 -
Prenotazioni precedenti	3.606.812,58 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.424.439,22 =
Ammontare della presente prenotazione	48.490,92 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	5.375.948,30 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 ottobre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 303036/2021 del 13/10/2021 "c.i. 14626 restauro ponte lungo a murano"
autorizzazione Proposta di determina 1901/21 del 14/09/21

La prenotazione di spesa numero 303036/2021 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

	Importo
<i>Capitolo</i> 09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	0,00
<i>Resp. servizio</i> PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i> U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i> CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i> 3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Finanz.</i> 1151 - 022.001.836 - LEGGE 208/2015 - ANNUALITA' 2021	
<i>Capitolo</i> 09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	670.000,00
<i>Resp. servizio</i> PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i> U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i> CUP F75F19000210001	
<i>Opera</i> 3821 - 14626/000 - RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO	
<i>Tipo Finanz.</i> 1151 - 022.001.836 - LEGGE 208/2015 - ANNUALITA' 2021	
Totale:	670.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2021 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	43.839.234,37 +
Impegni precedenti	35.425.509,62 -
Prenotazioni precedenti	4.479.052,91 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.934.671,84 =
Ammontare della presente prenotazione	0,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	3.934.671,84 =

09012.02.011522109 a competenza 2022 al 13/10/2021

Stanziamiento di bilancio	9.264.635,44 +
Impegni precedenti	233.383,64 -
Prenotazioni precedenti	3.655.303,50 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.375.948,30 =
Ammontare della presente prenotazione	670.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	4.705.948,30 =

COMUNE DI VENEZIA, li 14 ottobre 2021

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 14/10/2021 n. 538

Rif. Proposta di determina 1901/21

SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 356 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 1	Difesa del suolo				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	5.321.411,79		-956.353,96	5.321.411,79
	residui presunti	44.795.588,33			43.839.234,37
	previsioni di competenza	44.039.455,13			44.039.455,13
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	0,00	956.353,96		0,00
	residui presunti	26.872.333,18			27.828.687,14
	previsioni di competenza	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	5.403.250,42	956.353,96	-956.353,96	5.403.250,42
	residui presunti	73.007.720,07			73.007.720,07
	previsioni di competenza	45.398.524,20			45.398.524,20
Totale Programma 1	Difesa del suolo	6.765.254,13	956.353,96	-956.353,96	6.765.254,13
	residui presunti	94.168.335,48			94.168.335,48
	previsioni di competenza	62.020.974,02			62.020.974,02
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.485.358,67	956.353,96	-956.353,96	47.485.358,67
	residui presunti	297.853.576,76			297.853.576,76
	previsioni di competenza	268.503.222,72			268.503.222,72
Totale Variazioni in uscita		5.321.411,79	956.353,96	-956.353,96	5.321.411,79
	residui presunti	71.667.921,51			71.667.921,51
	previsioni di competenza	44.039.455,13			44.039.455,13
Totale Generale delle uscite		177.315.732,13	956.353,96	-956.353,96	177.315.732,13
	residui presunti	2.501.575.383,83			2.501.575.383,83
	previsioni di competenza	2.444.186.091,60			2.444.186.091,60

ENTRATE 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 536 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		29.287.454,59			29.287.454,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		82.276.310,56	286.353,96	-286.353,96	82.276.310,56
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	705.054,89			705.054,89
	Fondo contenzioso	353.916,47			353.916,47
	Vincoli derivanti da leggi	82.509.719,03			82.509.719,03
	Vincoli derivanti da trasferimenti	47.310.859,49			47.310.859,49
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.210,38			3.210,38
	Vincoli attribuiti dall'ente	409.305,66			409.305,66
	Parte destinata agli investimenti	2.001.217,22			2.001.217,22
	Avanzo non vincolato	17.820.161,85			17.820.161,85
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14	286.353,96	-286.353,96	467.199.421,14
	residui presunti	2.501.575.383,83			2.501.575.383,83
	previsioni di competenza	2.297.634.113,41			2.297.634.113,41
	previsioni di cassa				


SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 536 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 1	Difesa del suolo				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	35.166.020,27	956.353,96		35.166.020,27
		8.308.281,48			9.264.635,44
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	36.444.760,26	956.353,96		36.444.760,26
		13.998.281,48			14.954.635,44
		0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	44.511.557,86	956.353,96		44.511.557,86
		30.080.969,07			31.037.323,03
		0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.514.143,74	956.353,96		89.514.143,74
		153.995.166,40			154.951.520,36
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		35.166.020,27	956.353,96		35.166.020,27
		8.308.281,48			9.264.635,44
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		262.808.084,04	956.353,96		262.808.084,04
		1.860.127.516,58			1.861.083.870,54
		0,00			0,00

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 536 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.633.251,91			4.633.251,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		21.659.450,16	956.353,96		22.615.804,12
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14	956.353,96		467.199.421,14
	residui presunti	1.860.127.516,58			1.861.083.870,54
	previsioni di competenza	0,00			0,00
	previsioni di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

 <p>CITTA' DI VENEZIA</p>	<p>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI Settore Viabilità Mobilità Terraferma Musei</p> <p>S. Marco 4136 30124 Venezia</p>	<p>C.I. 14626</p> <p>R.U.P.: Chinellato Alberto</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

Venezia, 28/06/2019

Prot. n. 327790

Fasc. nr. 629/2019

**Oggetto: (C.I. 14626) Lavori di “RESTAURO PONTE LUNGO A MURANO”.
Nomina del Responsabile Unico per il Procedimento.**

IL DIRETTORE

Richiamata la scheda Rifop progr. n. 4843 registrata nel sistema informatico di gestione delle opere pubbliche GeLP in data 22/03/2019 che identifica l'opera in oggetto e ne propone il RUP competente, al fine dell'inserimento della stessa negli atti di programmazione finanziaria dell'Ente;

Ravvisata la necessità di dare avvio alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

Visto l'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in cui si prevede la nomina del Responsabile Unico del Procedimento di attuazione di ogni singolo intervento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

Viste le Linee guida n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs 56 del 19.04.2017, approvate con deliberazione del Consiglio di ANAC n. 1007 del 11.10.2017;

Verificato in particolare il possesso dei requisiti di professionalità del Rup, previsti al punto 4 della suddette linee guida;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., recante norme in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei e mobili;

Visto l' art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

NOMINA

L'Arch. Alberto Chinellato Alberto Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, con il compito di sovrintendere all'intero procedimento di attuazione di tale intervento nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione, di svolgere tutte le funzioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei relativi Regolamenti attuativi di competenza statale e Comunale, nonché di esercitare le funzioni di “committente” previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il Direttore LL.PP.
Ing. Simone Agrondi
(firmato digitalmente*)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Venezia, 30 agosto 2021

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici
Settore Viabilità Venezia C.S. Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole

OGGETTO: C.I.14626 – Restauro del Ponte Lungo a Murano.

Offerta per affidamento diretto di incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. CUP: F75F19000210001.

Il sottoscritto ing. Paolo Ardizzon, nato a VENEZIA il 15.05.1952, residente e fiscalmente domiciliato a Mestre, via Cristoforo Colombo 40/A, codice fiscale RDZPLA52E15L736H - P. Iva: 03649730276, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia al n. 1812,

OFFRE

per l'affidamento dell'incarico in oggetto un ribasso pari al **5,44 %** (cinque virgola quarantaquattro percento) sull'importo a base d'offerta stimato dal RUP, per un importo complessivo dell'incarico, così ribassato, pari a € **80.000,00** in c.t.

E SI IMPEGNA

a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

E ALLEGA

- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (All. 1);
- modello conto dedicato (All. 2);
- clausola pantouflage (All. 7);
- modulo dichiarazione conflitto (All. 8).

ing. Paolo Ardizzon

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SETTORE VIABILITÀ VENEZIA CSI – ENERGIA E IMPIANTI

5

Repertorio Spec. n. del/2021

imposta di bollo assolta in modo virtuale - Marche da Bollo ID:

ID1. del/2021

10

ID2. del/2021

ID3. del/2021

ID4. del/2021

ID5. del/2021

ID6. del/2021

15

ID7. del/2021

Rif. determinazione dirigenziale n. del

CONTRATTO D'APPALTO

C.I. -

CUP:/CIG:

20

L'anno duemilaventuno, il giorno del mese di nella Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136.

TRA:

a) arch. Alberto Chinellato, nato a Venezia (VE) il 20 aprile 1973, che dichiara di

25

intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore

Viabilità Venezia CSI – Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

30 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

b) sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa, nat.... A (.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale

35 Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n. come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «affidatario».

40 Domicilio fiscale dell'Impresa: – Via – (....). Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. in data, **divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2020,**

45 **depositata agli atti del Comune di Venezia,** è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo dei lavori da appaltare di €= di cui €= per opere a misura oggetto dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante:
50 ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara) e €= quali oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n. in data del Dirigente del Settore Viabilità Venezia CSI – Energia e Impianti
55 dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia, i lavori sono stati aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., al sunnominato affidatario, per l'importo complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari
60 al%, sul prezzo a base di gara;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'Affidatario, che accetta senza riserva
65 alcuna, l'incarico citato in premessa. L'affidatario si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati. L'importo presunto delle attività in appalto è pari ad €= (diconsi Euro/.....) di cui €= (diconsi Euro/.....) per le prestazioni oggetto dell'appalto e €
70= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

2. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra l'arch./ing., iscritto all'Albo Professionale della Provincia
75 di con il n., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., **per la redazione della progettazione**, **per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori ed in qualità di direttore operativo.**

3. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle

80 disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del d.P.R. n. 207 del 05
ottobre 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero
Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 nonché di quanto previsto dal
D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. attuando un costante aggiornamento alle
ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori,
85 verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID, ed assume la
speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti dai Decreti medesimi.

4. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste
prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle norme di legge e
regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento
90 armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M.
17 gennaio 2018 Aggiornamento “Norme tecniche per le Costruzioni”, e per le parti
impiantistiche, al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e al D.M. del Ministero dei Beni
dei beni e delle attività culturali e del Turismo del 22 agosto 2017 n. 154.

5. L’Amministrazione Comunale si riserva di confermare l’affidamento della
95 progettazione esecutiva, dopo che la progettazione definitiva avrà ottenuto le
prescritte approvazioni, anche per stralci funzionali. L’Amministrazione Comunale
si riserva, altresì, di confermare l’affidamento dell’incarico di direttore operativo per
lavori e con funzioni di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei
lavori dopo che la relativa succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le
100 prescritte approvazioni.

6. Qualora nella vigenza dell’incarico dovessero sorgere esigenze in merito
a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento
dell’importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l’Affidatario ne darà
tempestiva comunicazione all’Amministrazione Comunale e procederà solamente
105 dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad
apposito atto di integrazione dell’impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva

procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

110 7. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

115 8. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

120 **Articolo 2. Prestazioni professionali.**

1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 125 1) eventuale, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti Paesaggio;
2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente
130 ed Azienda competente nel settore specifico.

2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.1. Progettazione definitiva (comprensiva di fattibilità tecnico economica)

- relazione generale;

- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- 135
- elaborati grafici;
 - calcoli delle strutture e degli eventuali impianti ;
 - Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- 140
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
 - computo metrico estimativo;
 - quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza per la parte di competenza;
- 145 2.2 Progettazione esecutiva
- relazione generale;
 - relazioni specialistiche;
 - elaborati grafici comprensivi delle strutture, degli eventuali impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- 150
- calcoli esecutivi delle strutture e degli eventuali impianti;
 - particolari costruttivi e decorativi;
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - computo metrico estimativo e quadro economico;
 - cronoprogramma;
- 155
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
 - capitolato speciale di appalto, comprensivo della disciplina delle riserve e schema di contratto;
 - quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.
- 2.3. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione
- 160 Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera

ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m. e i.;

165 2.3.1 Progettazione definitiva: prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

- costi della sicurezza;

2.3.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m. e i., e quadro di incidenza della
170 manodopera:

• redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;

• predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui
175 contenuti sono definiti all'allegato XVI;

• coordinamento applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

2.2.4. Direttore operativo

Al direttore operativo possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i
180 seguenti compiti:

a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;

b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;

c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato
185 dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;

d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad

eliminare difetti progettuali o esecutivi;

190 e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla
qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in
servizio degli impianti;

h) direzione di lavorazioni specialistiche.

195 Il direttore operativo dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante
reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori e,
comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno una mezza
giornata alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione
della specificità delle lavorazioni programmate;

200 2.2.5. Direttore operativo con funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di
esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

205 - garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di
lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del
cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere,
almeno una volta alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in
ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

210 - verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione,
da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro
pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del
D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. e la corretta applicazione delle relative procedure di
lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come
piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al
succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario,

215 adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il
fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in
relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando
le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere,
nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi
220 piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la
cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca
informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al
225 fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al
miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione
scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle
disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui
230 all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. ove previsto, e proporre la sospensione
dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o
la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente
riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti
235 effettuati dalle imprese interessate;

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere,
su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

2.2.5.1. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori
sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto
240 coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla
normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.2.6. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e conseguentemente redigere un documento che relazioni sui criteri
245 adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione. L'eventuale ulteriore compenso sarà quantificato e concordato tra le parti nei limiti
250 di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri se ritenuti necessari.

255 3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla
260 conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

Articolo 3. Elaborati: forma, consegna e modalità.

1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico
265 ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto definitivo, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 copie cartacee ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;

270 - Progetto esecutivo, completo in tutte le sue parti: nel numero 2 copie
cartacee, ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla
copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara
d'appalto.

2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 2. fascicoli con timbro "originale", datati e firmati dall'Affidatario;

275 3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le
modalità indicate di seguito:

3.1. Disegni:

Generale: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola
contenente un solo disegno ad eccezione della tavola dedicata alla corografia.

280 Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che
permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo,
grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

Formato: I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; quei disegni che in fase di
stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno
285 essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene
praticato il taglio cartografico.

Intestazione disegno: I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data,
Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle
290 indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

Formato digitale: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG
per Autocad 2008 o inferiori, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di
assegnazione penne ctb e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni
295 necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con
300 software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .docx

3.2. Testi:

Testo: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt o .docx

305 Tabelle: I documenti tabelle dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods o .xlsx

Presentazione: I documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con
310 estensione .odp

In presenza di elaborati non consegnabili in uno dei formati sopra indicati, questi dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt
315 come da esportazione del programma sorgente.

3.3. File leggimi:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato
320 tabella.

4. Dati intestazione:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome

"Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

325 **Articolo 4. Durata del contratto e tempi di esecuzione.**

1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il progetto definitivo (comprensivo di fattibilità tecnico economica) oggetto dell'incarico, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di
330 Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni dalla data di sottoscrizione del presente del contratto.

3. Successivamente il progetto esecutivo, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 30 dalla data di comunicazione dell'approvazione del relativo progetto definitivo e
335 la conferma dell'incarico stesso.

Articolo 5. Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi
340 commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"

2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

345 3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta il prot. n., parte integrante del presente contratto", di cui:

350 - €= per progettazione definitiva;
- €= per progettazione esecutiva;
- €= per direttore operativo per opere strutturali e con funzioni
di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

4. Il pagamento dei corrispettivi riferito alla redazione delle progettazioni
355 avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto
2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e
dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente
competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella
tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e
360 Trasporti.

4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non
intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno
corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase;
trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La
365 corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime
modalità previste al precedente comma.

4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare i progetti
definitivi ed esecutivi solo dopo aver acquisito rispettivamente il verbale di verifica
per il progetto definitivo ed il verbale di verifica e validazione per il progetto
370 esecutivo, redatti in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritti.

4.3. I corrispettivi relativi alle prestazioni di direttore operativo per lavori e
con funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, saranno
corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei
lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui
375 all'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo
del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta)

dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

4.4. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione de certificato di regolare esecuzione, con le medesime modalità previste al precedente punto.

380 5. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni
385 giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 10, l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta,
390 sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una
395 penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è
400 preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte

al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed
405 impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune
in conseguenza dell'inadempimento.

Articolo 7. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità
410 previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Affidatario, in particolare,
si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione
del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i,
nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/
gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante
415 ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal
verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei
flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di
risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione
420 scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a
mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni
prodotti da tale inadempimento.

3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei
contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola
425 con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3
della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a
trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i
subappaltatori anche con i subcontraenti. L'Affidatario si impegna a dare
immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio
430 Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria

controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

435 4. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

440 5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2-bis, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 8. Adempimenti in materia di antimafia.

445 1. Si prende atto che in relazione al soggetto Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

450 2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

455 4. L'Affidatario si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi

titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto.

5. L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

6. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 9. Riserva di recesso.

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Articolo 10. Proprietà degli elaborati e diritti d'autore.

485 1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà
dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o
meno esecuzione.

2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela
della proprietà intellettuale.

490 **Articolo 11. Diritto di pubblicazione.**

1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli
elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto
potrà avvalersi anche l'Affidatario.

Articolo 12. Adempimenti assicurativi.

495 1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità
civile n. emessa in data e ultimo rinnovo con quietanza n.
..... in data, rilasciata dalla Società - Agenzia di
..... 7, con un massimale di €=.

500 2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha
presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n.
..... emessa in data dalla Società - Agenzia di
..... per l'importo di €= ai sensi dell'art. 103 e dell'art. 93 c. 7 del
D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

505 3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione
Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
presente contratto.

4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5,
del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. .

510 5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste
dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia
provvisoria.

Articolo 13. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a
515 qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della
520 Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014, n. 291 del 12 settembre 2018 e n. 314 del 10 ottobre 2018.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con delibera di G.C. n. 703 del 20/12/2013 modificata con deliberazioni
525 della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014, n. 291 del 12 settembre 2018 e n. 314 del 10 ottobre 2018, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n.62 e sopra
530 richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il
535 risarcimento dei danni.

Articolo 14. Trattamento dei dati personali.

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento

540 UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del
presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai
fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli
adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

545 2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti
terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti
dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati
personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati
dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel
Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento
UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre
550 i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non
autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura
delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

555 3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del
contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per
l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del
presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati
conferiti, tramite i siti internet <www.comune.venezia.it>.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

560 1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto
al precedente art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente
contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione
del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari
che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi
compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. 30
565 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

570 **Articolo 16. Controversie.**

1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e alla applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

Articolo 17. Spese.

575 1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 giugno 1986, n.131.

580 **Articolo 18. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto, se presente, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e
585 successive modificazioni, nel D.M 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», nel regolamento approvato con d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore, nel capitolato generale di appalto approvato con D.M. dei LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 per le parti ancora
590 vigenti, le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture, rinnovato in data 17/09/2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto.

595 Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

600 L'Affidatario arch./ing.

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch. Alberto Chinellato

605 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto arch./ing.

..... dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 8, 9,

13, 15, 16 del presente contratto.

L'Affidatario arch./ing.

610

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs

82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune

di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai

615 *sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*



AREA ECONOMIA E FINANZA
Contabilità Finanziaria ed Adempimenti Fiscali
Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>		
B1 250	Ponti in legno e muratura	70	L. 208/2015 art. 1, c. 741 - annualità 2017	Avanzo LSV	PDD-1901/2021	Impegnato	E	101.509,08	29-14
B1 250	Ponti in legno e muratura	70	L. 208/2015 art. 1, c. 741 - annualità 2017	Avanzo LSV	PDD-1901/2021	Prenotato	E	136.353,96	29-14
B1 250	Ponti in legno e muratura	81	L. 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-1901/2021	Prenotato	E	150.000,00	29-25
B1 250	Ponti in legno e muratura	87	L. 208/2015 art. 1, c. 741 - annualità 2021		PDD-1901/2021	Prenotato	E	670.000,00	29-21